

Il baritono Ernesto Petti nasce a Salerno nell'1986. Inizia i suoi studi sotto la guida del maestro Otello Visconti, si diploma poi all' Accademia di Alto Perfezionamento di "Torre Del Lago Puccini". In seguito prosegue i studi nell'ambito del "Centre perfeccionamiento Placido Domingo" di Valencia.

Il suo debutto operistico avviene nel 2009 al "Festival della Valle D'Itria" (Martina Franca) nell' Orfeo ed Euridice di Gluck (nel ruolo di 'Eagro') nella rara edizione con aggiunte di Johann Christian Bach.

Tra gli impegni successivi al suo debutto ricordiamo: nel 2011 "Carmen" al teatro San Carlo di Napoli nel ruolo di Le Dancaire e "Der Diktator" di Ernst Krenek al Festival della Valle D'Itria nel ruolo "Der Offizier"

Nel 2013/14 ha preso parte all'inaugurazione del Teatro alla Scala di Milano nel ruolo di 'Domestico' in 'La Traviata', mentre nel 2015 ha poi debuttato nel ruolo di Giorgio Germont nell' Anfiteatro Romano di Lecce.

Il 2015/16 lo ha visto impegnato nei teatri di Piacenza, Ravenna e Modena ne "L'amico Fritz" di P. Mascagni nel ruolo di David il rabbino, con la direzione di Donato Renzetti e la regia di Leo Nucci, cantato in forma di concerto sia il ruolo di "Nabucco" così come 'Macbeth' nella sala dei Teatini a Piacenza, mentre nell'estate del 2016 ha debuttato al Teatro Lirico di Cagliari come 'Giorgio Germont' in 'La Traviata'.

Nell'autunno 2016 debutta con successo il ruolo di Renato ne Il Ballo in maschera di G. Verdi, per il Teatro Comunale di Piacenza (in coproduzione con Ravenna e Ferrara) sempre con la regia di Leo Nucci e la direzione di Donato Renzetti, successivamente è ancora 'Renato' ne 'Il Ballo in Maschera' al Teatro Lirico di Sassari; dal 2017 anticipiamo il debutto nel ruolo di 'Paolo' in 'Simon Boccanegra' al Teatro Comunale di Piacenza, nonché il debutto nel ruolo di 'Enrico Ashton' in "Lucia di Lammermoor" al Teatro Petruzzelli di Bari.

(ottobre 2016)